



AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C. TECNICO PATRIMONIALE
DIRETTORE: Ing. Marcello Fiorenza
Tel. 0746.279775 - Fax 0746.279777 - e-mail: m.fiorenza@asl.rieti.it
PEC: tecnicopatrimoniale.asl.rieti@pec.it



CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO "CHIAVI IN MANO" DEL SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE CENTRALIZZATA, DELLO STRUMENTARIO E DEGLI ACCESSORI CHIRURGICI PER I VARI PRESIDII E DISTRETTI DELL'AZIENDA U.S.L. DI RIETI, NONCHÉ DELLA REALIZZAZIONE PRESSO L'OSPEDALE S. CAMILLO DE' LELLIS, DI UNA NUOVA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PER I SETTE ANNI DI € 4.435.320,00 OLTRE I.V.A. AL 22% ED ONERI DI SICUREZZA.
C.I.G.: 04205519A7.

L'anno duemilaquattordici il giorno sedici del mese di maggio, presso la sede legale dell'A.U.S.L. di Rieti, sita in Via del Terminillo, 42 - 02100 Rieti (RI)

TRA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti, in persona della Dott.ssa Laura Figorilli, nata a Rieti (RI), il 25.10.1964 C.F. FGR LRA 64R65 H282N, nella qualità di Direttore Generale della Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti, di seguito, per brevità, denominata anche "COMMITTENTE"

E

R.T.I. So.Ge.Si. S.p.A. (mandataria) / Cisa S.p.A. / Ica S.r.l. (mandanti), con sede legale in Z.I. Molinaccio - Via G. Benucci, 105 - 06135 Ponte San Giovanni (PG) iscritta nel Registro delle Imprese di Perugia, C.F./P. IVA e numero d'iscrizione 01305330548, domiciliata ai fini del presente atto in [REDACTED], in persona del [REDACTED] nella sua qualità di Presidente del C.d.A. e Legale Rappresentante della società capogruppo So.Ge.Si. S.p.A., di seguito, per brevità, denominato "APPALTATORE",

PREMESSO CHE

- con atto Deliberativo n. 460/D.G. del 13.04.2010 questa Amministrazione ha indetto procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. per l'affidamento "chiavi in mano" del servizio di sterilizzazione centralizzata dello strumentario e degli accessori chirurgici per i vari presidi e distretti dell'Azienda U.S.L. di Rieti, nonché della realizzazione presso l'Ospedale S. Camillo de' Lellis, di una nuova centrale di sterilizzazione per un importo complessivo massimo per 7 (sette) anni di € 5.200.000,00 oltre I.V.A. di cui € 800.000,00 circa per lavori (comprensivi di oneri di sicurezza stimati in € 16.000,00 oltre I.V.A., nonché oneri per la sicurezza da interferenza valutati dalla S.A. in € 5.000,00 oltre I.V.A. ed oneri di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e di progettazione);
- con la medesima Deliberazione sono stati approvati gli schemi di Bando di Gara, di Capitolato Speciale di Appalto, di Disciplinare di Gara e del D.U.V.R.I.;

SO.GE.SI. S.p.A.
Zona Industriale Molinaccio
06135 PONTE S. GIOVANNI - PERUGIA
Cod. Fisc. e Part. IVA 01305330548

AUSL RIETI
U.O.C. Direzione Tecnico Patrimoniale
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marcello Fiorenza

- a seguito di richiesta effettuata on-line dalla U.O.C. proponente, l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha attribuito alla procedura di cui trattasi il seguente Codice Identificativo Gara (C.I.G.): 04205519A7;
- il termine di presentazione delle offerte è venuto a scadere il 22 Luglio 2010 ore 14.00;
- il TAR Lazio, Sezione Terza Quater definitivamente nel giudizio di ottemperanza promosso dal costituendo R.T.I. SO.GE.SI. S.p.A. ha pronunciato la sentenza n. 9722/2013 emessa in data 14.11.13 con cui ha ordinato all'Azienda U.S.L. di Rieti di ottemperare alla sentenza n. 6682/2012 dal TAR Lazio con la quale era stata annullata la Deliberazione del Direttore Generale della Azienda U.S.L. di Rieti n. 264/D.G. del 04.03.2012;
- con nota prot. n. 39746 del 29.11.2013 questa Stazione Appaltante ha richiesto al costituendo R.T.I. SO.GE.SI. S.p.A. di integrare la documentazione già prodotta ai sensi dell'art. 48, comma 2, D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. necessaria al fine di poter procedere all'aggiudicazione definitiva efficace dell'appalto in parola;
- questa Azienda con Deliberazione n. 1275/D.G.f.f. del 10.12.2013, ha preso atto della suddetta sentenza n. 9722/2013, e per l'effetto, ha disposto l'aggiudicazione definitiva nei confronti del costituendo R.T.I. SO.GE.SI. S.p.A. (mandataria) / CISA S.p.A. / ICA S.r.l. (mandanti) per un importo annuo offerto pari ad € 634.331,43 oltre I.V.A., corrispondente ad una somma complessiva per i sette anni di € 4.440.320,00 oltre I.V.A., precisando, tra l'altro, che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 8, D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., la predetta aggiudicazione è sottoposta alla condizione sospensiva della positiva verifica del possesso dei requisiti prescritti;
- il R.T.I. SO.GE.SI. S.p.A. / CISA S.p.A. / ICA S.r.l. con nota prot. n. 2013.P.0001725 del 05.12.2013 ha trasmesso documentazione regolare sotto il profilo formale ed idonea a provare i menzionati requisiti. La stessa infatti ha inoltre prodotto l'originale della garanzia fidejussoria n. [REDACTED] relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., stipulata in data 05.12.2013 presso la Reale Mutua Assicurazioni – Agenzia di Perugia, indicando un costo dell'opera di € 4.435.320,00, per una somma garantita di € 326.217,79, documentazione che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- con atto a rogito del Notaio [REDACTED] le imprese So.Ge.Si. S.p.A., Cisa S.p.A., Ica S.r.l., in relazione alla aggiudicazione definitiva in proprio favore dell'appalto di che trattasi, si sono riunite in Associazione Temporanea di Imprese di tipo verticale, indicando quale Impresa Capogruppo la So.Ge.Si. S.p.A. alla quale viene conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, co. 14 D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 4373/2014 del 31.01.2014, trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo sogesi@pec.it, è stata richiesta alla capogruppo So.Ge.Si. S.p.A. integrazione documentale relativa alla mandante CISA S.p.A., al fine dell'ultimazione dell'iter relativo alle verifiche di legge in capo all'aggiudicatario;
- con nota prot. n. 2014.P0000281 del 07.02.2014, anticipata a mezzo PEC in pari data, la So.Ge.Si. S.p.A. ha trasmesso la documentazione richiesta;
- con nota prot. n. 10982/2014 del 17.03.2014, trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo sogesi@pec.it l'A.U.S.L. di Rieti ha comunicato al R.T.I. SO.GE.SI. S.p.A. / CISA S.p.A. / ICA S.r.l. l'aggiudicazione definitiva efficace;
- sempre con la predetta nota, è stato altresì comunicato che, tenuto conto di una serie di considerazioni ivi elencate, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace in data 11.03.2014;
- con Deliberazione n. 175/D.G. del 09.05.2014 questa Amministrazione ha approvato l'aggiudicazione definitiva efficace in favore del R.T.I. SO.GE.SI. S.p.A. (mandataria) / CISA S.p.A. / ICA S.r.l. (mandanti), per un importo complessivo per i sette anni di € 4.440.320,00 oltre I.V.A. al 22%;
- con nota prot. n. 18088 del 09.05.2014 è stata comunicata al R.T.I. SO.GE.SI. S.p.A. / CISA S.p.A. / ICA S.r.l. l'adozione da parte di questa Amministrazione della Deliberazione sopracitata.

- la A.U.S.L. di Rieti, con il presente contratto, intende affidare al R.T.I. SO.GE.SI. S.p.A. (mandataria) / CISA S.p.A. / ICA S.r.l. (mandanti) “chiavi in mano” il servizio di sterilizzazione centralizzata dello strumentario e degli accessori chirurgici per i vari presidi e distretti dell’Azienda U.S.L. di Rieti, nonché della realizzazione presso l’Ospedale S. Camillo de’ Lellis, di una nuova centrale di sterilizzazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

la premessa è pattizia e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

CAPO I

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio “chiavi in mano” di sterilizzazione centralizzata dello strumentario e degli accessori chirurgici per i vari presidi e distretti dell’Azienda U.S.L. di Rieti, nonché della realizzazione presso l’Ospedale S. Camillo de’ Lellis, di una nuova centrale di sterilizzazione, comprensiva di opere edili ed impiantistiche, arredi, attrezzature e prestazioni professionali per l’Azienda U.S.L. Rieti e dalla relativa gestione del servizio con proprio personale e beni di consumo, necessari al suo funzionamento.

In particolare l’Appalto prevede:

1.1 Realizzazione ed Attivazione di una Centrale di Sterilizzazione per strumentario e accessori chirurgici

La progettazione, la realizzazione e l’attivazione di una Centrale di Sterilizzazione per strumentario chirurgico, compresa la fornitura e la conduzione delle sterilizzatrici e delle altre apparecchiature nonché di tutte le operazioni di messa in funzione e di certificazione necessarie secondo le normative vigenti.

La Centrale è ubicata a Rieti, presso l’Ospedale “S. Camillo de’ Lellis”, presso l’area di cui viene allegata la planimetria (Allegato n. 1 del C.S.A.).

A seguito dell’effettuazione del sopralluogo obbligatorio, i concorrenti hanno allegato all’offerta tecnica, a pena di esclusione, una dichiarazione in cui hanno attestato la piena compatibilità di quanto offerto con quanto esistente.

1.2- Gestione della Centrale di Sterilizzazione

La gestione, con proprio personale, dell’impianto realizzato al fine di garantire il servizio di decontaminazione, lavaggio, disinfezione, confezionamento in kit, sterilizzazione (e quant’altro necessario) di tutto lo strumentario chirurgico utilizzato presso i vari reparti e comparti operatori dei presidi e distretti dell’Azienda U.S.L. di Rieti, che di seguito si elencano a mero titolo esemplificativo:

- Ospedale di Rieti;
- CECAD di Amatrice;
- CECAD di Magliano Sabina;
- Poliambulatorio Passo Corese;
- Poliambulatorio S. Elpidio di Pescorocchiano;
- Poliambulatorio Osteria Nuova;
- Poliambulatorio Rieti - V.le Matteucci.

Vedi allegato 1 al C.S.A. – “Elenco delle strutture sanitarie dell’Azienda”.

1.3- Manutenzione ordinaria e straordinaria, entrambe full-risk, Centrale di Sterilizzazione

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere civili, degli impianti tecnologici ed attrezzature della Centrale di Sterilizzazione, con sostituzione di tutte le parti di ricambio ove si rendesse necessario.

1.4- Ritiro e riconsegna di tutti i dispositivi medici

Il ritiro, presso le sale operatorie, di tutto lo strumentario da sterilizzare e la sua riconsegna presso i vari reparti e comparti operatori dei presidi e distretti dell'Azienda U.S.L. di Rieti.

Contestualmente al sopralluogo saranno consegnati dall'Ente appaltante tutti i dati necessari per la formulazione dell'offerta: interventi chirurgici suddivisi per specialità, set chirurgici normalmente utilizzati, attrezzature utilizzate, ecc..

1.5- Gestione informatizzata delle attività della Centrale di Sterilizzazione

Fornitura ed installazione di un software di gestione e relativa implementazione per lo svolgimento delle operazioni di controllo, rintracciabilità e contabilizzazione delle attività costituenti il servizio, in modo conforme a quanto richiesto dalle normative nel tempo vigenti.

ART. 2 – DURATA ED IMPORTO DELL'APPALTO

Il contratto avrà una durata di **anni 7 (sette)** con possibilità alla scadenza di un ulteriore periodo di affidamento pari ad un massimo di due anni come meglio descritto nell'art. 2 del Disciplinare di gara.

La decorrenza iniziale del contratto è dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuato il collaudo con esito positivo da parte della U.O.C. Tecnico Patrimoniale e della Direzione Medica del P.O. di Rieti.

Al fine di consentire la continuità del servizio, nell'ipotesi che alla scadenza contrattuale non sia stata ancora definita una nuova aggiudicazione, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di accettare una proroga del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per un periodo di almeno centottanta giorni nei termini, ai sensi delle normative vigenti al momento della scadenza del contratto medesimo e comunque fino all'espletamento della nuova gara.

Alla scadenza del contratto (7 anni, salvo ulteriore periodo di rinnovo per un massimo di due anni) la centrale di sterilizzazione e le attrezzature diverranno di proprietà della A.U.S.L. di Rieti.

Importo dell'appalto: l'importo complessivo massimo dell'appalto ammonta ad € 5.200.000,00 oltre I.V.A. di cui € 800.000,00 circa per lavori (comprensivi di oneri di sicurezza stimati in € 16.000,00 oltre I.V.A., nonché oneri per la sicurezza da interferenza valutati dalla S.A. in € 5.000,00 oltre I.V.A. ed oneri di progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e di progettazione). Non sono ammesse offerte in aumento.

Il primo canone decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuato il collaudo dell'intero sistema con esito positivo.

ART. 3 – REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE DI STERILIZZAZIONE

Nell'area rilevabile dalla planimetria allegata al C.S.A. dovrà essere costruita la Centrale in oggetto che dovrà essere costituita da quattro zone principali secondo una suddivisione in aree ben distinte "sporco", "pulito", "pulito-sterile" e "sterile":

- Area di lavaggio e di ricondizionamento strumentario (sporco);
- Area di confezionamento strumentario (pulito);

- Area di sterilizzazione e produzione del materiale sterile (pulito-sterile);
- Area di deposito del materiale sterile (sterile).

La Centrale dovrà essere ristrutturata nel rispetto dei percorsi dei dispositivi e dei requisiti strutturali indicati nel D.P.R. n. 37 del 14/01/97, delle linee guida I.S.P.E.S.L., degli standard di accreditamento della Regione Lazio.



ART. 4 – VOLUME E CONSISTENZA DELL'APPALTO

Il C.S.A. è fondato sul principio della presupposizione, in conseguenza del quale le tipologie e i volumi dei servizi desumibili dagli allegati al presente capitolato sono puramente indicativi e non costituiscono un impegno o una promessa dell'Azienda committente, essendo gli stessi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre circostanze legate alla particolare natura dell'attività.

In particolare, i dati delle attività e/o dei consumi riportati al fine di calcolare l'importo d'offerta dell'Assuntore sono del tutto presuntivi.

La committente non garantisce lo stesso ammontare di attività/volumi per gli anni di durata del contratto.

E' secondo tali premesse che, relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, la Committente si riserva la facoltà nel corso del periodo contrattuale:

- di estendere i servizi appaltati a favore di nuove Strutture e Servizi, dandone preavviso all'Appaltatore con almeno sessanta giorni di anticipo;
- di sospendere o ridurre i servizi appaltati, dando preavviso all'Assuntore con almeno 30 giorni di anticipo, per effetto di modifiche organizzative della Committente dovute a diverse esigenze o a norme di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali o regionali.

L'attività presunta è pari a circa n. 7.500 **interventi chirurgici/anno** relativi all'intera Azienda e distribuiti nelle varie aree specialistiche.

Si ribadisce che l'attività di sterilizzazione dovrà coprire anche il fabbisogno giornaliero dei Reparti, Ambulatori, Servizi Vari e Pronto Soccorso e che detta attività non rientra nei circa n. 7.500 interventi chirurgici comunicati.

Nel caso in cui si renda necessario, in corso d'esecuzione, un aumento o una diminuzione del volume e consistenza rispetto al servizio offerto entro il 5%, il canone non subirà alcuna variazione, per variazioni superiori al 5% e fino al 20% il soggetto aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni del contratto.

Oltre tale limite, le parti negozieranno le condizioni, ivi compreso il prezzo.

ART. 5 – QUANTITA' E CARATTERISTICHE DELLE ATTREZZATURE.

La configurazione nonché le caratteristiche tecniche minime di riferimento delle attrezzature fornite, sono indicate all'art. 5 del C.S.A..

5.1- Software di gestione ed hardware

Il software di gestione dovrà essere di supporto alle attività di centrale e dovrà permettere la gestione sinergica delle attrezzature, della forza lavoro, della movimentazione dei materiali.

In particolare dovrà:

S.O.GE.SI. S.p.A.
Zona Industriale Molinaccio
Ponte S. Giovanni - PERUGIA
Part. IVA 01305330548

AUSL RIETI
U.O.C. Direzione Tecnico Patrimoniale
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marcello Fiorenza

1. permettere di controllare e gestire tutte le attività della centrale di sterilizzazione e tutta la documentazione del materiale in trattamento;
2. permettere di creare un archivio dati che consente la rintracciabilità del processo di sterilizzazione;
3. produrre, altresì, il controllo statistico dei fabbisogni per singolo reparto e l'imputazione dei costi per centro di costo;
4. il software dovrà interfacciarsi con il sistema aziendale anche ai fini dello storage.

5.2- Arredi inox

Nel progetto tecnico la Ditta dovrà proporre nell'area operativa: armadi, tavoli di accettazione, banchi di lavoro, banchi lavello per lavaggio manuale, pass box, scaffalature, ecc, tutto in acciaio INOX AISI 304, della tipologia, della misura, della qualità e nella quantità tale da rendere la centrale di sterilizzazione funzionale, agevole, ed efficiente.

5.3 Materiali oggetto della sterilizzazione

La centrale di sterilizzazione dovrà sterilizzare ferri chirurgici e strumentario, letti operatori e carrelli ecc., quant'altro necessario di proprietà della A.U.S.L. di Rieti.

ART. 6 – GESTIONE DELLA CENTRALE

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere con i propri mezzi ed il proprio personale a tutte le attività per la gestione della Centrale di sterilizzazione.

Per tali attività le Ditte concorrenti dovranno fornire, nell'ambito della proposta tecnica, dettagliati protocolli di lavorazione che siano in conformità con tutto quanto oggi è previsto dalle vigenti leggi e normative in materia.

Inoltre assumono l'obbligo di tenere la centrale di sterilizzazione sempre aggiornata con l'evoluzione della normativa per il periodo di vigenza del contratto.

La Ditta dovrà garantire le seguenti attività:

1. il ritiro e trasporto del materiale da sterilizzare dalle varie UU.OO. e comparto operatorio incluso il CECAD di Magliano Sabina;
2. accettazione in centrale del materiale non sterile e gestione dei carrelli portacestelli contaminati;
3. detersione e lavaggio;
4. composizione dei vari set divisi per procedure chirurgiche e diagnostiche, da concordare con le équipe chirurgiche e la Direzione Medica di Presidio, e relativa codifica dei set;
5. sterilizzazione;
6. stoccaggio del materiale sterile;
7. lavaggio e disinfezione di carrelli.
8. la riconsegna del materiale sterile alle varie UU.OO. e comparto operatorio incluso il CECAD di Magliano Sabina;

La Centrale dovrà essere in grado di ricevere tre diverse tipologie di prodotti che saranno dalla stessa lavorate per essere rese disponibili ai Centri utilizzatori. Le tipologie dei prodotti in ingresso sono le seguenti:

- a) Materiale "sporco": ferri chirurgici, containers, strumentario per laparoscopia, endoscopia e materiale vario non tremolabile ecc.;
- b) Materiale "sporco termolabile": ferri chirurgici, strumentario per laparoscopia, endoscopia e materiale vario tremolabile ecc..
- c) Materiale "pulito" termolabile e non ecc..(es. tessili);



Lo strumentario chirurgico verrà consegnato dal personale dei reparti/gruppo operatorio al personale della Ditta già immerso in soluzione decontaminata in appositi contenitori.

La Ditta deve garantire la sterilizzazione del materiale in rapporto a quanto indicato dalla Casa costruttrice del dispositivo medico.

Il servizio dovrà essere garantito nell'arco delle 24 ore per tutti i giorni dell'anno, secondo una turnazione che tenga opportunamente conto degli orari e delle necessità delle sale operatorie.

La Ditta dovrà indicare nel progetto il numero di operatori distinti per qualifica di cui si avvarrà stabilmente (citare CCNL) sufficienti a garantire il servizio senza soluzione di continuità per tutta la durata del contratto.

La Ditta avrà l'onere del ritiro, il trasporto, la sterilizzazione e la riconsegna, del materiale da sterilizzare appartenente alle varie Unità Operative della S.A.

Le attività di ritiro e trasporto dovranno essere svolte con proprio personale dipendente, utilizzando idonei mezzi di trasporto. Il servizio dovrà essere svolto secondo un programma concordato con la Direzione Medica del P.O. di Rieti.

6.1- Verifiche e controlli

La Ditta dovrà garantire la perfetta efficienza di tutti gli impianti, le attrezzature ed i mezzi utilizzati per la logistica. A tal fine la Ditta dovrà, conformemente alla normativa vigente effettuare dei controlli chimici, fisici e microbiologici del processo produttivo, in particolare:

1. controllo ambientale in tutte le aree della centrale (temperatura, pressione, ricambi d'aria, particellare, microbiologico);
2. verifica prestazioni lavastrumenti;
3. verifica lavaggio manuale;
4. qualifica di prestazione autoclavi;
5. verifica prestazioni attrezzature utilizzate;
6. verifiche di sicurezza elettrica di tutti i dispositivi medici;
7. controlli di qualità di tutti i dispositivi medici.

L'aggiudicatario dovrà adottare le soluzioni, indicate nell'offerta, in situazioni di emergenza, in modo tale da garantire la continuità del servizio sotto qualsiasi condizione.

ART. 7 – SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore sarà tenuto al rispetto di tutte le normative riguardanti la sicurezza sul lavoro con particolare riferimento alle attività che si espletano presso le strutture ed i locali della S.A.

L'Appaltatore dovrà far capo al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale della S.A. per l'osservanza di tutte le norme di igiene e sicurezza del lavoro.

ART. 8 – REQUISITI DEL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La società appaltatrice dovrà garantire, per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile, come specificato nel paragrafo "Gestione della Centrale", per un compiuto e corretto espletamento dei servizi previsti, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

I dipendenti della società che prestano servizio presso le strutture della S.A. sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

Il personale della società appaltatrice dovrà essere sottoposto alle visite e vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa per il personale sanitario. La Direzione del Presidio in qualsiasi momento potrà verificare la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.

In generale, la società appaltatrice deve assicurare la tutela del proprio personale attenendosi alle norme di igiene, prevenzione infortuni, protezione del contagio professionale da HIV, attuazione del D. Lgs. 81/08 e successive integrazioni e modifiche, dotando il proprio personale di indumenti e mezzi di protezione individuale. Il personale della società appaltatrice dovrà essere identificato ed identificabile attraverso un cartellino di riconoscimento.

La società all'inizio dell'attività dovrà comunicare l'elenco nominativo del personale dipendente utilizzato nel servizio, inoltre dovrà comunicare tempestivamente ogni modificazione a tale elenco.

La società appaltatrice risponderà di tutti i danni causati a terzi nell'esercizio della propria attività, a qualsiasi titolo cagionati, sollevando l'Azienda U.S.L. di Rieti da qualunque tipo di responsabilità a tale titolo. A tal fine, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una polizza R.C.T..

ART. 9 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

In relazione all'organizzazione e alla esecuzione del servizio la società aggiudicataria provvederà all'addestramento del proprio personale affinché tutto si possa svolgere correttamente. I corsi di formazione e di aggiornamento, i cui programmi dovranno essere sottoposti preventivamente alla validazione della Direzione Medica di Presidio, saranno a completo carico della società appaltatrice.

In particolare, il personale dipendente della società deve essere a conoscenza dei criteri di pulizia, sanificazione e sterilizzazione sanitaria e delle corrette procedure di intervento e di tutte le operazioni riportate nel C.S.A..

A tal fine la società dovrà:

- presentare copia del programma di formazione ed addestramento prevedendo una durata minima di 12 ore per ogni operatore e a ripetere annualmente le iniziative formative con modalità adeguate alle diverse figure professionali, con verifica finale di apprendimento;
- fornire un calendario dei corsi, tenendo conto che tutto il personale impegnato presso la società appaltatrice deve aver partecipato al primo corso entro e non oltre un mese dalla data di inizio del servizio. Ai corsi potrà partecipare come supervisore un Referente della Direzione Medica di Presidio;
- fornire l'elenco dei nominativi dei partecipanti ai corsi di formazione e/o aggiornamento;
- presentare un progetto di inserimento dei nuovi assunti.

ART. 10 – MATERIALI DI CONSUMO

Per tutto il periodo contrattuale è posta a carico della società appaltatrice la fornitura dei materiali di normale consumo per la gestione delle attività, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Carta e buste per il confezionamento;
- Indicatori biologici del processo di test-sterilità;
- Integratori di sterilità;
- Neutralizzanti, detergenti e lubrificanti per le attrezzature lava strumenti;
- Contenitori per il trasporto dello sporco;
- Carta termica per i sistemi di stampa delle autoclavi;
- Rotoli di nastro steritest da applicare su buste, containers etc.;
- Dispositivi di protezione individuale;
- Modulistica varia.

Tutti i materiali utilizzati dovranno rispondere alle normative di riferimento specifiche.

SO.GE.SI. S.p.A.
Zona Industriale Molinaccio
06135 PONTE S. GIOVANNI - PERUGIA
Cod. Fisc. e Part. IVA 01305330548

AUSL RIETI
U.O.C. Direzione Tecnico Patriarmoniale
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marcella Fiorenza



ART. 11 – MANUTENZIONE FULL-RISK DELLE ATTREZZATURE

Per quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, attrezzature, materiali e mezzi d'uso, compresa la manodopera specialistica e le parti di ricambio originali delle apparecchiature e degli impianti fissi collocati all'interno del Centro di sterilizzazione, resta inteso che tutti gli interventi sia di ordinaria che di straordinaria manutenzione devono essere eseguiti a cura e sotto la diretta responsabilità della società appaltatrice, con l'impiego di personale specializzato e nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

Saranno a carico della società appaltatrice tutte le prove ed i collaudi periodici previsti dalle normative vigenti compresa l'acquisizione di tutta la conseguente certificazione.

La società appaltatrice dovrà tenere un registro delle manutenzioni e di tutti i lavori eseguiti sugli impianti e dovrà costantemente tenere aggiornati gli elaborati grafici relativi agli stessi riportandovi le modifiche eseguite.

L'aggiudicatario dovrà garantire nel periodo contrattuale l'esecuzione gli interventi, con le relative modalità e logistica indicate nel progetto. I tempi di risposta, per interventi di assistenza e manutenzione, sono stabiliti in due ore dalla chiamata.

La ditta aggiudicataria, durante tutto il periodo di contratto dovrà fornire una idonea ed adeguata documentazione di ogni singola attività svolta, al fine di consentire all'Amministrazione il controllo del rispetto degli impegni contrattuali e la rintracciabilità di ogni operazione tecnica svolta.

Il rapporto di lavoro redatto dovrà essere firmato in originale oltre che dal tecnico esecutore anche dal personale sanitario assegnatario dell'apparecchiatura (responsabile o suo delegato).

Ogni rapporto di lavoro riferito ad un intervento di manutenzione preventiva dovrà riportare i riferimenti dell'apparecchiatura, l'indicazione delle operazioni svolte compreso gli eventuali ricambi sostituiti. Se l'intervento è di tipo correttivo, il rapporto di lavoro, dovrà riportare i riferimenti dell'apparecchiatura, l'indicazione della data e ora della richiesta di intervento, dell'esecuzione, l'indicazione delle operazioni tecniche svolte, il tecnico esecutore, i materiali eventualmente sostituiti, l'esito conclusivo dello stesso.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio secondo il progetto proposto, si verificasse che lo stesso non rispondesse completamente alle esigenze espresse, in particolare per quanto attiene alle esigenze dell'Azienda, la tempestività delle operazioni, l'adeguatezza dei mezzi e delle risorse, l'outsourcer si impegna ad integrare risorse e mezzi fino al totale adeguamento nella considerazione che la presentazione dell'offerta presuppone la completa e totale conoscenza delle condizioni organizzative e logistiche dell'Azienda e dei relativi bisogni in termini di mezzi, strutture e carichi di lavoro.

ART. 12 – DIREZIONE LAVORI

La Direzione Lavori sarà nominata dalla S.A. I relativi oneri saranno a carico della A.U.S.L. di Rieti.

ART. 13 – COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

La progettazione per il coordinamento della sicurezza è a carico della ditta aggiudicataria, da presentarsi in concomitanza con il progetto esecutivo.

Il coordinamento in fase di esecuzione sarà a carico della ditta aggiudicataria. I relativi oneri saranno a carico della predetta ditta.

SO.GE.SI. S.p.A.
Zona Industriale Molinaccio
00125 PONTE S. GIOVANNI - PERUGIA
Cod. Fisc. e Part. IVA 01305330548

AUSL RIETI 9
U.O.C. Direzione Tecnico Patrimoniale
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marcello Fiorenza

ART. 14 – TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO

Il collaudatore per la parte strutturale e il collaudatore in corso d'opera (tecnico-amministrativo) sarà nominato dalla S.A. I relativi oneri saranno a carico della A.U.S.L. di Rieti.

Il collaudo della centrale di sterilizzazione avverrà entro 10 gg. dalla comunicazione formale della società appaltatrice all'Amministrazione dell'avvenuto completamento dell'opera.

Il collaudo delle opere, degli impianti e delle apparecchiature fornite dovrà accertare a titolo indicativo ma non esaustivo:

1. verifica documentale:

- la rispondenza di dati amministrativi definiti nell'ordine dell'Amministrazione dell'AUSL;
- la fornitura dei manuali d'uso contenente tutte le istruzioni necessarie al corretto utilizzo e gestione operativa di tutte le apparecchiature offerte, compreso il sistema informatico. Questi manuali devono essere in lingua italiana (D. Lgs 46 24/02/97 art.5 comma 4 e allegato I punto 13);
- dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza ed ai marchi di qualità;
- le apparecchiature dovranno essere provviste di marcatura CE secondo il D. Lgs 46/97 (recepimento della direttiva europea 93/42) con esplicito riferimento ai modelli forniti. L'apparecchio dovrà essere accompagnato alla consegna dalla dichiarazione di conformità al suddetto D. Lgs.;
- dichiarazione di conformità ai sensi della Legge 37/07 e relativo D. Lgs. di attuazione se richiesto;
- dichiarazione di conformità alle norme CEI generali e particolari.

2. collaudo tecnico:

- la rispondenza dei dati tecnici definiti nell'offerta della ditta aggiudicataria;
- verifica della corretta installazione di tutti gli impianti, tutte le apparecchiature e sistemi offerti;
- verifica della installazione a "regola d'arte": piena compatibilità con gli impianti tecnologici e con altri sistemi;
- controllo di sicurezza elettrica e sicurezza d'uso di ogni apparecchiatura e sistema di supporto installato secondo quanto prevista dalla Normativa e Legislazione vigente;
- verifica della corretta esecuzione dei corsi di addestramento del personale utilizzatore opportunamente documentato e certificati;
- verifica della funzionalità tecnica e clinica di ogni apparecchiatura e sistema di supporto installato.

Il collaudo sarà effettuato dall'U.O.C. Tecnico Patrimoniale e dalla Direzione Medico Ospedaliera dell'AUSL di Rieti, con eventuale supporto di tecnici specializzati, e in collaborazione con la società aggiudicataria.

Alle operazioni di collaudo dovranno assistere i rappresentanti dell'aggiudicatario, che dovrà fornire tutta l'assistenza, il personale ed i mezzi tecnici necessari per l'espletamento delle operazioni medesime. L'assenza dei rappresentanti dell'aggiudicatario sarà considerata come acquiescenza alle eventuali contestazioni.

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono dichiarare la centrale conforme, non conforme, rivedibile con prescrizioni.

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alla prescrizioni tecniche.

Il regolare collaudo della centrale e delle attrezzature oggetto d'appalto e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano l'aggiudicatario per eventuali difetti che vengano accertati in seguito.

Salvo diversa indicazione contrattuale l'Aggiudicatario ha l'obbligo di ritirare e sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 15 giorni solari e continuativi dalla data del verbale



dei collaudatori da cui risulti l'avvenuta non conformità, o dalla data della lettera raccomandata del Committente di notifica della non conformità, ove l'Aggiudicatario non abbia presenziato al collaudo.

Ove il collaudo non si concluda con esito positivo entro 30 giorni solari e continuativi, verrà applicata per ciascun giorno di ritardo una penale di € 500,00 il cui importo sarà detratto dal corrispettivo dovuto o dalla cauzione definitiva.

Tale ritardo non potrà comunque superare trenta giorni solari e continuativi, trascorsi i quali la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, secondo le modalità descritte nell'art. 16 del presente contratto.

ART. 15 – VERIFICA DELLA REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO E DEI PRODOTTI OFFERTI

L'Azienda si riserva la facoltà di controllare, in qualsiasi momento e in contraddittorio con il responsabile del fornitore, l'efficienza del servizio e di rilevarne eventuali disfunzioni, al fine di adottare tempestivamente i provvedimenti più idonei. L'azienda si riserva di procedere in ogni momento al controllo dei locali, delle attrezzature e dei prodotti utilizzati dal fornitore. L'Azienda, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati, potrà accettare i prodotti o rifiutarli. I prodotti rifiutati dovranno essere immediatamente sostituiti dal fornitore a propria cura e spese, salvo l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 17.

ART. 16 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'aggiudicatario emetterà fatture trimestrali posticipate, tenuto conto che il contratto decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene effettuato il collaudo dell'intero sistema con esito positivo.

Il pagamento delle stesse, ove non avvengano contestazioni della fornitura o delle fatture, verrà corrisposto entro 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento. L'eventuale ritardo nei pagamenti delle fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'Appaltatore, il quale è tenuto continuare il servizio fino alla scadenza.

ART. 17 – PENALI

1. Salvo più gravi e diverse azioni previste dalle norme di legge e/o dal C.S.A. e/o da regolamenti, l'Azienda U.S.L. di Rieti, a prima tutela di ciascuna e/o di tutte le norme contenute nel C.S.A., qualora le stesse vengano, in tutto e/o in parte, disattese, si riserva di applicare, previa tempestiva contestazione per iscritto, le seguenti penali, giornaliere e cumulabili:

- € 300,00 per ogni ora di ritardo nei tempi di risposta per il servizio di manutenzione e assistenza, stabilito in quattro ore dalla chiamata;
- € 300,00 per ogni giorno solare e continuativo di ritardo nella consegna del materiale di consumo;
- Nel caso in cui la riparazione o la sostituzione dei beni difettosi, o comunque non perfettamente funzionanti, non avvenga entro i termini previsti, l'Azienda, dopo 7 giorni di ritardo, potrà far eseguire da altre imprese i lavori necessari ad eliminare gli inconvenienti riscontrati, detraendo l'importo dell'assistenza e delle penali dal corrispettivo dovuto o dalla cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno;
- € 1.000,00 per ogni giorno solare di ritardo, per il trattamento del materiale da sterilizzare, superiore ai tempi previsti in offerta e comunque non superiore a 18 ore, e per ogni giorno solare di fermo del servizio.

2. Per ogni altro caso di violazione o inadempimento o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali previsti, previa tempestiva contestazione scritta, si applicherà una penale di € 1.000,00 per ogni violazione contestata.

3. Fatte in ogni caso salve le disposizioni tutte in tema di risoluzione del contratto di cui al successivo articolo 18, alle contestazioni inviate all'Appaltatore ai sensi e per gli effetti del presente articolo si applicheranno le procedure di seguito descritte:

- La U.O.C. Tecnico Patrimoniale provvederà a far pervenire per iscritto all'Appaltatore le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Entro tre giorni dal ricevimento della nota di contestazione, l'Appaltatore dovrà presentare le proprie giustificazioni alla U.O.C. Tecnico patrimoniale.

La U.O.C. Tecnico Patrimoniale, previa valutazione delle giustificazioni addotte dall'appaltatore per i singoli e specifici casi, provvederà alla irrogazione delle penali di cui al presente articolo.

- L'Appaltatore non potrà addurre, a giustificazione del proprio operato, circostanze e fatti che potevano essere previsti e che non sono stati preventivamente comunicati per iscritto.

4. L'applicazione delle suddette penali non esclude qualsiasi altra azione, in qualsiasi altra forma e/o natura e/o in qualsiasi altra sede, che l'Azienda U.S.L. intenda eventualmente intraprendere. Rimane in ogni caso riservato all'Azienda il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito.

ART. 18 – RISOLUZIONE E RESCISSIONE DEL CONTRATTO

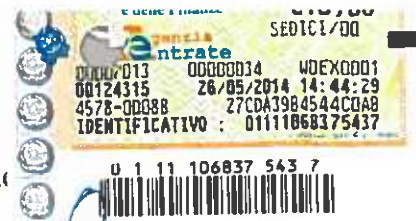
1. L'Azienda U.S.L. di Rieti si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., qualora una determinata obbligazione e/o prestazione e/o servizio, oggetto dell'appalto non sia adempiuta o esattamente adempiuta, secondo le modalità previste dal presente capitolato.

2. Detta risoluzione avverrà tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

3. La risoluzione del contratto, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, potrà avvenire per i seguenti motivi, enunciati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ragioni di pubblico interesse e di cui alla insindacabile valutazione da parte dell'Azienda U.S.L. di Rieti;
- inadempimento (es. mancata fornitura dei materiali di consumo; ritardo nei tempi di risposta per interventi manutentivi e di assistenza; personale non in regola con le disposizioni vigenti in materia);
- violazione norme sul subappalto;
- sospensione o abbandono del servizio non autorizzati preventivamente (verranno valutati da parte dell'Azienda U.S.L. i casi di forza maggiore);
- sopravvenuta incapacità giuridica dell'appaltatore;
- utilizzo di materiale e attrezzature non in conformità alle vigenti normative;
- fermo del servizio superiore a due giorni solari;
- incapacità nell'espletamento del servizio (con ripercussioni sull'esatto adempimento dello stesso e/o sulla fruizione da parte dei pazienti);
- frode o negligenza nell'espletamento del servizio
- comportamento scorretto degli addetti al servizio nei confronti dei pazienti o familiari o dipendenti dell'Azienda U.S.L. di Rieti;
- scadenza polizza assicurativa RCT;

3. Nei casi di inesatto adempimento, al di fuori delle ipotesi di cui ai commi 1, 2 e 3, l'Azienda U.S.L. Rieti avrà la facoltà di intimare alla aggiudicataria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c., diffida ad adempiere – entro il termine di giorni 3 – mediante lettera raccomandata a.r.



5. Detta diffida non potrà essere inviata per più di 2 volte, pena l'immessa a contrabbando.
6. Con la risoluzione del contratto sorge per l'Azienda U.S.L. il diritto di affidare a terzi la fornitura del servizio, o la parte rimanente di questa, in danno alla Società. Le maggiori spese sostenute dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto in essere, saranno addebitate all'Appaltatore mediante prelievo dalla cauzione definitiva e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti.
7. In ogni caso i motivi che daranno luogo alla risoluzione del contratto comporteranno, per l'Azienda U.S.L. il diritto al risarcimento del danno.
8. E' fatto salvo in ogni caso il diritto di far valere, da parte dell'Azienda U.S.L. Rieti, ogni ragione ed azione presso le competenti sedi, per ogni altra forma di responsabilità dovesse riconoscersi in danno dell'appaltatore.

ART. 19 – ONERI DELL'AZIENDA SANITARIA

A carico della Stazione Appaltante sono da intendersi:

- 1) La messa a disposizione dell'area di cui alla planimetria allegata al C.S.A. situati all'interno dell'Ospedale di Rieti;
- 2) La fornitura delle alimentazioni idrauliche, elettriche e vapore pulito;
- 3) Tutti gli allacciamenti esterni fino ai locali destinati alla centrale di sterilizzazione come scarichi, linee elettriche, acqua, aria, vapore;
- 4) La fornitura di tutti i contenitori in acciaio/alluminio necessari per la movimentazione atti a contenere:
 - strumentario sterilizzato a vapore;
 - strumentario termolabile sterilizzato gas plasma.
- 5) La comunicazione mensile alla ditta appaltatrice del numero delle procedure chirurgiche relative al mese di riferimento.

ART. 20 – CONTROLLI DELL'AZIENDA SANITARIA

La U.O.C. Tecnico Patrimoniale effettuerà periodicamente:

- verifiche sulla corretta manutenzione degli impianti fissi e delle apparecchiature impiegate nel servizio appaltato;
- il controllo della conformità delle caratteristiche tecniche delle attrezzature di nuova installazione ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza, acquisendo la relativa documentazione.

La Direzione Medico Ospedaliera effettuerà:

- Il controllo generale per quanto attiene agli aspetti igienico sanitari del servizio e la vigilanza sulla perfetta rispondenza dell'organizzazione del servizio reso rispetto a quanto previsto nel contratto;
- Il controllo delle esatte procedure, delle certificazioni e delle validazioni di tutti i processi di sterilizzazione;
- Il controllo del numero e dei requisiti, proposti in offerta, del personale impiegato.

Per le condizioni generali di fornitura e per ogni ulteriore caso non previsto varranno le norme del Codice Civile.

SO.GE.SI. S.p.A.
Zona Industriale Molinaccio
06135 PONTE S. GIOVANNI - PERUGIA
Cod. Fiscale Part. IVA 01305330548

AUSL RIETI 13
U.O.C. Direzione Tecnico Patrimoniale
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marcello Fiorenza



ART. 21 – SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., alla cui disciplina si richiama per quanto non espressamente previsto dal C.S.A.. E' consentito il subappalto nei limiti e secondo le modalità di cui al suddetto art. 118. La volontà di ricorrere eventualmente al subappalto va, pertanto, preventivamente segnalata in sede di offerta; la sua omissione o incompletezza non determinerà l'invalidità dell'offerta, ma solo la decadenza dalla possibilità di avvalersi del subappalto.

Nel caso di prestazioni subappaltate è fatto obbligo da parte della ditta aggiudicataria subappaltatrice trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al/i subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 22 – REVISIONE PREZZI

I prezzi di aggiudicazione si intendono fissi ed invariabili per il primo anno di durata contrattuale. A decorrere dal secondo anno e così per gli anni successivi, gli stessi saranno soggetti a revisione, a domanda scritta dell'Appaltatore o dell'Azienda. Detta revisione sarà operata sulla base di una istruttoria condotta, ai sensi dell'articolo 115 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., operando un raffronto con i prezzi di mercato e con i listini predisposti dall'ISTAT, dalle Camere di Commercio e con i prezzi di cui alle convenzioni CONSIP.

ART. 23 – CESSIONE DEI CREDITI

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti dell'Azienda U.S.L. a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto nel rispetto delle norme vigenti (art. 117 D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.), a condizione che:

- a) il cessionario sia un Istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa;
- b) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato all'Azienda U.S.L. entro dieci giorni dalla stipula.

In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'Azienda U.S.L. di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente.

ART. 24 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

La partecipazione all'appalto comporta la piena ed incondizionata accettazione ed osservanza di tutte le clausole e condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, nei relativi allegati, nel Disciplinare di gara, nel Contratto, nel cronoprogramma e nell'offerta formulata dall'appaltatore che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, nonché della normativa ivi richiamata. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della Stazione Appaltante, i seguenti documenti che si elencano a mero titolo esemplificativo:

- D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.; **SO.GE.SI. S.p.A.**
- D.P.R. 554/99 e ss.mm.ii.; Zona Industriale Molinaccio
- D.P.R. 34/00 e ss.mm.ii.; 06135 PONTE S. GIOVANNI - PERUGIA
- Capitolato Speciale d'Appalto; Cod. Fisc. e Part. IVA 01305330548

AUSL RIETI
U.O.C. Direzione Tecnico Patrimoniale
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marcello Fiorenza

- gli elaborati grafici progettuali;
- Offerta tecnica dell'Appaltatore;
- l'elenco dei prezzi unitari (B.U. Regione Lazio Tariffa dei Prezzi in vigore);
- D.U.V.R.I.;
- D. Lgs. 81/08;
- Tutte le leggi e normative di settore.

ART. 25 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti, l'Appaltatore è responsabile dei danni causati a persone e cose, sia da parte dei dipendenti che dai materiali di sua proprietà, sia di quelli che dovesse cagionare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, manlevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'appaltatore ha prodotto altresì una polizza di assicurazione per Responsabilità Civile Terzi (R.C.T.) n. [REDACTED] stipulata con la Reale Mutua Assicurazioni – Agenzia di Perugia in data 05.12.2013, con i seguenti massimali:

- € 1.000.000,00 per R.C.T.;
- € 1.000.000,00 per Opere;
- € 1.000.000,00 per Opere preesistenti;
- € 50.000,00 per Spese di demolizione e sgombero.

All'interno del predetto documento è espressamente citato l'oggetto dell'appalto, è indicato quale beneficiario l'Azienda U.S.L. di Rieti, mentre la validità e la copertura assicurativa della predetta polizza va dal 05.12.2013 al 31.12.2014.

ART. 26 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore vale come dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

In base alle previsioni di cui all'articolo 71, comma 3, del regolamento generale, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi l'esecuzione dell'appalto.

ART. 27 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

Nel caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 136 e 138 del *Codice dei Contratti*.

Se l'esecutore è un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 18 e 19 dell'articolo 37 del *Codice dei Contratti*.

SO.GE.SI. s.p.a.

Zona Industriale Molinaccio

135 PONTE S. GIOVANNI - PERUGIA

Cod. Fisc. e Part. IVA 01305330548

AUSL RIETI

U.O.C. Direzione Tecnico Patrimoniale
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marcello Fiorenza



ART. 28 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI

Le notizie ed i dati relativi all'Azienda U.S.L. di Rieti, comunque venuti a conoscenza dell'Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto, e le informazioni che transitano per le apparecchiature di elaborazione dei dati e posta elettronica, non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente contratto, salvo esplicita autorizzazione dell'Azienda U.S.L. di Rieti.

L'Appaltatore in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Azienda U.S.L. Rieti, a:

- garantire, adottando le opportune misure, la massima riservatezza sulle informazioni;
- non divulgare, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta dall'Azienda U.S.L. Rieti;
- non eseguire e non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi atto o documento;
- garantire il rispetto di quanto previsto dalle norme per la tutela dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/03, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della Legge medesima;
- attuare nell'ambito della propria struttura, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D. Lgs. 196/03, tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati e della comunicazione.

ART. 29 - TUTELA DELLA PRIVACY

La documentazione presentata, per la partecipazione alla procedura di gara e per l'espletamento dell'appalto, sarà utilizzata esclusivamente per la gestione del presente appalto e trattata da organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

ART. 30 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto, dal C.S.A. e dal Disciplinare di gara, si fa riferimento al Codice Civile ed alle altre disposizioni vigenti in materia.

ART. 31 – FORO COMPETENTE

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali, che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato, sarà esclusivamente quello di Rieti.

SO.GE.SI s.p.A.
Zona Industriale Molinaccio
06135 PONTE S. GIOVANNI PERUGIA
Cod. Fisc. e Part. IVA 01305330548

AUSL RIETI
U.O.C. Direzione Tecnico Patrimoniale
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marcello Fiorenza

CAPO II

ART. 32 - ELEZIONE DOMICILIO

Le parti concordano che l'Appaltatore elegga domicilio presso la sede della Società capogruppo mandataria So.Ge.Si. S.p.A. sita in 06135 – Ponte San Giovanni (PG) – Z.I. Molinaccio – Via G. Benucci, 105, ovvero in altro luogo ove in futuro dovesse trasferire la propria sede legale; il Committente elegga domicilio presso la propria sede legale sita in 02100 Rieti (RI) – Via del Terminillo n. 42.

ART. 33 - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI. RISERVATEZZA

L'Appaltatore dovrà:

- mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti, disegni, informazioni di cui verrà in possesso;
- non scattare fotografie che non siano strettamente connesse con l'esecuzione dei lavori e del servizio.

Tutti gli elaborati connessi all'espletamento dell'Appalto, da chiunque siano stati prodotti saranno di proprietà del Committente che potrà farne liberamente uso senza alcuna autorizzazione preventiva.

L'Appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del Contratto, qualsiasi informazione e documento.

L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze il lavoro svolto per il Committente, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza sui documenti dell'appalto.

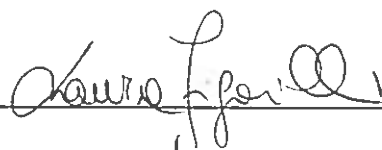
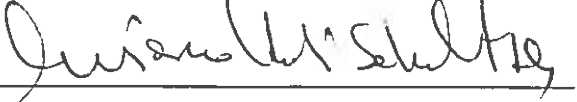
ART. 34 – OBBLIGHI DELL'APPALTAORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario ha l'obbligo di uniformarsi alla normativa antimafia vigente, in particolare, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/10 e ss.mm.ii. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Rieti della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

IL DIRETTORE GENERALE

Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti
(Dott.ssa Laura Figorilli)

R.T.I. So.Ge.Si. S.p.A./CISA S.p.A./ICA S.r.l.

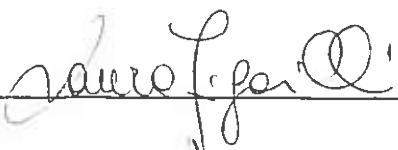
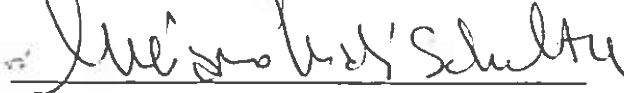



Ai sensi e per gli effetti di cui agli articolo 1341 c.c. si approvano specificatamente le disposizioni contenute negli artt. da 1 a 34 del presente Contratto.

IL DIRETTORE GENERALE

Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti
(Dott.ssa Laura Figorilli)

R.T.I. So.Ge.Si. S.p.A./CISA S.p.A./ICA S.r.l.

AUSL RIETI
U.O.C. Direzione Tecnico Patrimoniale
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marcella Fiorenza



Agenzia
Centrale

Ufficio Territoriale di Protezione Civile

Registrato al N. **5372** Mod. 3°

in data **14 GIU 2014**

in nome per delega del Direttore Provinciale (Mario Landolfi)

L'Addetto al Servizio

Martina Maria Antonietta